**Regione Umbria**

**Corso Vannucci n. 96 Perugia**

**Pec: regione.giunta@postacert.umbria.it**

Alla cortese attenzione

Dell’assessore delle Politiche per la competitività e crescita del sistema economico/produttivo regionale EconomiaCommercio e terziario innovativo Tutela dei Consumatori Politiche Industriali, Innovazione del sistema produttivo, politiche per l'artigianato e la cooperazione

**Ass.re Dott. Michele Fioroni**

Del Direttore dello Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale

**Dott. Luigi Rossetti**

Del Referente del Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali, nonchè Referente della Regione per il Progetto SIgeSS

**Dott. Graziano Antonielli**

Regione Umbria

regione.giunta@postacert.umbria.it

**Oggetto:** Progetto SIgeSS di Roma Capitale, predisposizione continuazione collaborazione Amministrativa nel mantenimento della piattaforma SISO per la gestione delle politiche Sociali, successiva alla conclusione del Progetto condiviso tra le due Amministrazioni.

Il Progetto SIgeSS, buona pratica finanziata dal Bando “Open Community 2020” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, è giunto alla fase di rendicontazione finale e di rilascio delle piattaforme ai Riusanti. Con questo ultimo atto, si da seguito alla chiusura delle attività finanziate e si consolida formalmente la piattaforma SISO con le evoluzioni software previste da SigeSS in una release unica di Prodotto restituita a Regione Umbria e di pari diffusa a tutti gli Enti italiani riusanti la piattaforma stessa.

Con questa azione Roma Capitale e Regione Umbria condivideranno lo stesso KIT di riuso OCPA per la buona pratica SIgeSS di SISO. A riguardo l’acronimo SIgeSS riguarda il progetto di organizzazione e digitalizzazione delle Politiche sociale della Capitale, sviluppato con il supporto di regione Umbria e basato sulla piattaforma digitale SISO, oggi integrata e consolidata con le personalizzazioni necessarie e già distribuita in testa a tutte le Amministrazioni italiane Riusanti SISO. Al contempo Roma Capitale in questi 2 anni ha fruito del ritorno, in fase di realizzazione del SIgeSS di quanto realizzato dalle altre Amministrazioni, prime tra tutte Regione Marche e il territorio della Provincia di Monza e Brianza, constatando in modo concreto il vantaggio di una tale collaborazione a rete tra Amministrazioni e considerando la possibili di continuare questo modello fattivo di condivisione e di evoluzione della soluzione a vantaggio dell’intera collettività italiana.

A riguardo si ricorda che nella prima comunicazione di Codesto Ente, precedente al Bando suddetto, prot. GU20170006099 del 27/04/2017 di Roma Capitale, si faceva riferimento all’interesse a condividere in riuso, artt. 68 e 69 del CAD, la soluzione SISO e a verificare successivamente un rapporto di collaborazione per il suo mantenimento come interesse generale delle due Amministrazioni. Questo poi dette luogo con la comunicazione sempre di Roma Capitale prot. GU20170006425 del 05/05/2017 alla partecipazione delle due Amministrazione al Bando su menzionato con il progetto SIgeSS, dove Regione Umbria cedeva il sistema SISO e sosteneva la Capitale in una fase iniziale di diffusione del modello di servizi per un sottoinsieme dei 15 Municipi della città.

Quanto descritto ha avuto corso fino alla chiusura operativa del progetto SIgeSS con il supporto della Vs Regione e delle Vs Società in house, beneficiaria anch’essa del progetto.

Da questo mese Roma Capitale ha, in continuità e in autonomia, inizito il percorso di completamento della diffusione della piattaforma per tutti i 15 municipi con la formazione di tutto il personale dell’Amministrazione, nonché a istituire le attivazioni di sistema previste, con un coinvolgimento a regime delle proprie strutture interne Tecniche ed Amministrative, essendo peraltro il SISO di SIgeSS installato presso il proprio CED in collaborazione con Umbria Digitale scarl, come previsto in atto di rilascio finale del Progetto.

Considerato quanto sopra è chiaro che Roma Capitale ha inteso adottare in modo totale e completo la piattaforma digitale in oggetto che oggi è la stessa in possesso della Vs Amministrazione e che vede Umbria Digitale scarl, come da DGR 1572/2015, Maintainer del riuso per la Regione.

Pertanto, riprendendo quanto a suo tempo dichiarato nella comunicazione di richiesta del riuso del 27/04/2017 e forte del successo dell’esperienza di collaborazione in via di conclusione, con la presente comunicazione, in coerenza anche con quanto indicato dalle linee guida AGID del 9 maggio 2019, in materia di rapporto di collaborazione tra Cedente e riusante successivamente all’adozione di un riuso quale SISO rilasciato in licenza Pubblica EUPL 1.2, di voler arrivare alla definizione di una collaborazione nella modalità all’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, circa la possibilità per le pubbliche amministrazioni di definire Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, che a detta della scrivente in questo caso costituiscono la migliore soluzioni di mantenimento della soluzione digitale alle luce degli investimenti fatti e degli interessi in gioco intorno alla materia dei servizi sociali.

A riguardo e per dare operatività a questo rapporto in tempi compatibili con le esigenze di entrambi gli Enti, si allega alla comunicazione la bozza del testo del protocollo della Convenzione, predisposta da Roma Capitale, considerando anche altre Vs sottoscrizioni analoghe per lo stesso riuso, al fine di addivenire ad un testo comune condiviso e da sottoscrivere entro l’autunno, considerando l’interesse di Codesta Amministrazione e condividere quanto prima un piano di investimenti sulla piattaforma che, come verificato, sta sviluppando per altri Enti i modelli di interoperabilità con il ministero del Lavoro per le politiche attive del Lavoro e le regole e i flussi di interazione verso il socio-sanitario.

Referente di Roma Capitale per definire e condividere l’accordo di cui al documento Bozza è la dott.ssa……………………………………………………………… riferimenti…………………………………

Si resta in attesa di una Vs presa in carico della richiesta e di una attivazione del processo di collaborazione.